Sessione

Dall'educazione finanziaria all'educazione economica

Enrico Castrovilli

AEEE-Italia

Dall'educazione finanziaria

all'educazione economica

Sono presenti alla sessione alcuni dei principali attori dell'educazione finanziaria ed economica in Italia, vogliamo valutare assieme ulteriori momenti di crescita delle esperienze

- **Come ben sappiamo una decina dei principali enti bancari, finanziari, assicurativi e previdenziali italiani hanno da tempo sviluppato significativi progetti di educazione finanziaria rivolti al mondo della scuola e dell'education**
- **Molte altre iniziativa analoghe di dimensione minore sono presenti nei territori**

creare una massa critica di idee e di progetti

Dall'educazione finanziaria

all'educazione economica

- Una prima questione è quella di creare, come affermato dal Documento governativo "La Buona Scuola" uno spazio - oggi quasi inesistente è il 15%!! - nei curricoli scolastici **per i principi dell'economia in tutte le secondarie**
- L'approccio degli ITE è di carattere principalmente tecnico ed aziendalistico, importante per i formare quadri intermedi

Dall'educazione finanziaria

all'educazione economica

Allora in quale classi, con quali curricoli e con quale monte ore realizzare l'obiettivo della diffusione dei principi dell'economia nelle scuole secondarie, in tutte le scuole secondarie?

Senza alcuna pretesa di dettare una posizione, ma nell'ottica dello scambio di opinioni

- ***l'economia può essere iniziata nelle scuole medie e forse già alle elementari (vedi il progetto del Circolo Collodi di Fasano-Brindisi) per completarsi alle superiori***
- ***partire dalla realtà personale e familiare***

Dall'educazione finanziaria

all'educazione economica

→ ***risalire gradualmente ai concetti teorici più complessi***

→ ***con procedimento a spirale***

L'economia scienza aperta, dialettica, duttile, senza costruttivismo o enfasi ideologiche

Creare un'area di adeguata dimensione, con opzionalità interna ai curricoli, non fuori dai curricoli , è la scelta migliore

Perché privilegiamo l'economia rispetto al diritto?

C'è un sovraccarico del giuridico e un sottodimensionamento dell'economico come scienza delle scelte (à la Robbins) nella società e nella cultura italiana

1. la Facoltà di economia è stata in Italia una gemmazione di quella di legge 2. non è forse casuale che la prima rilevante scuola di pensiero economico del nostro Paese, forse l'unica tuttora largamente riconosciuta all'estero, sia quella di scienza delle finanze, gemellata al diritto tributario (da Fiorella Kostoris)

Sì allo studio delle istituzioni politiche e sociali e delle regole, ma non è utile un'educazione astratta e moralistica ai «buoni» comportamenti. La morale deve essere intrinseca ai comportamenti individuali

 le persone devono crescere con le loro teste

Dall'educazione finanziaria all'educazione economica

- Una seconda questione è quella di definire bene il rapporto tra educazione finanziaria ed educazione economica. Dal framework del PISA sulla financial literacy emerge che l'area indagata dai quesiti è literacy economica e finanziaria assieme. Se la finanza è il sangue che circola nel corpo dell'economia, il suo ruolo va capito e studiato assieme al corpo dei principi economici.

Alcune prove rilasciate OCSE PISA 2012

1. Quale priorità negli acquisti deve essere realizzata da alcuni ragazzi che stanno ottenendo i loro primi stipendi tra: un abbonamento alla TV via cavo, i pagamento dell'affitto, l'acquisto dei mobili da giardino?

2. Nadia lavora in un ristorante tre sere alla settimana per 4 ore, guadagnando 10 zed all'ora e 80 zed a settimana di mance. Nadia, evidentemente buona risparmiatrice, riesce a mettere via metà dell'ammontare del guadagno settimanale. Ora Nadia vorrebbe andare in vacanza spendendo 600 zed e la prova PISA chiede: quante settimane di lavoro serviranno a Nadia per mettere via i soldi necessari?

Dall'educazione finanziaria

all'educazione economica

3. Altri esempi di prove sono relativi al rimborso di un mutuo, agli acquisti al di frutta al mercato, alla capacità di riconoscere l'errore contenuto in una fattura.

La Financial Literacy appare più ampiamente Economics Literacy

dall'educazione finanziaria all'educazione economica

Dall'educazione finanziaria

all'educazione economica

Una terza questione è quella di quanti aspetti specifici di economia e di finanza vanno studiati analiticamente e quanti vanno invece ricompresi in modo trasversale nella altre discipline. Una buon equilibrio tra questi due approcci per nulla antitetici è la carta vincente.

Servono sia le specificità economico-finanziarie che i collegamenti e le integrazioni con altre discipline. Es.

La banconota da un milione di sterline di Mark Twain (gold standard nel 1983) capire i cambi e le modalità di pagamento

Filippo Cavazzuti, Giacomo Vaciago e Marco Bosonetto, le fiabe di Emanuela Rinaldi, Teatro … e finanza, Inglese ed economia di Enrico Reggiani

La corsa agli sportelli in Mary Poppins per 2 penny non depositati in banca capire il moltiplicatore dei depositi bancari e le riserve obbligatorie

La matematica e la statistica nella educazione economica e finanziaria

- ***Dalle percentuali, ai tassi di crescita, ai numeri indici fino alle correlazioni e regressioni***
- ***Il tasso di interesse questo sconosciuto (Ricerca FEDUF Giugno 2014)***
- ***Gli indici di variabilità dei fenomeni economici e finanziari (con distribuzione normale o meno)***
- ***L'uso della matematica in senso funzionale quando la derivata seconda (relativa all'andamento del PIL) è diventata positiva la recessione si stava arrestando la derivata prima ora è 0 la derivata prima sta diventando positiva come sarà la derivata seconda? … e così via***